



COMUNE DI MASSA

ATTO di CONSIGLIO del 26-10-2020 n. 189

OGGETTO:	VARIANTE NORMATIVA AL PIANO DI RECUPERO DENOMINATO AREC.2.01 - INSEDIAMENTO INDUSTRIALE NUOVO PIGNONE - DI CUI ALL'ALLEGATO A5 ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO URBANISTICO.
-----------------	---

L'anno **duemilaventi** il mese di **Ottobre** il giorno **ventisei**, alle ore **18:00** si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione, sotto la presidenza di **BENEDETTI STEFANO**.

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE, CUCCOLINI FEDERICO**

Il Sindaco **PERSIANI FRANCESCO**: Presente

All'appello risultano presenti i Signori Consiglieri

	Presente	Assente		Presente	Assente
ACERBO ROBERTO	X		GIUSTI GIOVANNI	X	
ALBERTI STEFANO		X	GUADAGNUCCI LUCA	X	
AMORESE ALESSANDRO	X		INCORONATO AGOSTINO	X	
BAROTTI ANDREA		X	LUNARDINI MARCO	X	
BATTISTINI MARCO	X		MANNINI IRENE	X	
BENEDETTI STEFANO	X		MARCHI SABRINA	X	
BERTI UILIAN	X		MARTINUCCI NICOLA	X	
BERTUCCI MATTEO	X		MENCARELLI LUANA	X	
BONGIORNI LUCIA	X		MENCHINI PAOLO	X	
CAGETTI PIER GIUSEPPE	X		MENCHINI SERGIO	X	
CARIOLI GABRIELE	X		MOSTI ELENA		X
CANTONI ELEONORA	X		RONCHIERI GIOVANBATTISTA	X	
COFRANCESCO ANTONIO	X		TENERANI BRUNO	X	
DEI ROBERTA	X		TOGNINI SARA	X	
DELL'ERTOLE DINA		X	VOLPI ALESSANDRO	X	
EVANGELISTI MASSIMO	X				
FRUGOLI FILIPPO	X				

PRESENTI	N. 29
----------	----------

ASSENTI	N. 4
---------	---------

Vengono nominati scrutatori i Signori Consiglieri: MANNINI IRENE - RONCHIERI GIOVANBATTISTA - VOLPI ALESSANDRO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Massa è dotato di Piano strutturale (PS) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 9/12/2010 e di Regolamento urbanistico (RU), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 142 del 30/7/2019 secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 230 della LR n. 65/2014.

Premesso che il RU disciplina l'insediamento industriale Nuovo Pignone in via Dorsale attraverso la scheda normativa, avente valore di piano di recupero, denominata *AREC.2.01 - Insediamento industriale Nuovo Pignone*, contenuta nell'allegato A5 alle norme tecniche di attuazione del regolamento urbanistico (d'ora in poi PdR).

Visto che la ditta Nuovo Pignone Srl, in data 21/7/2020, prot. 42648, ha inoltrato all'Amministrazione, a firma del rappresentante legale della società, la richiesta di una variante normativa al PdR da approvarsi ai sensi dell'art. 111 della LR n. 65/2014.

Preso atto che la proposta di modifica riguarda l'integrazione dell'art. 9, comma 5, dell'allegato A5 con disposizioni che consentono la deroga alle distanze tra fabbricati stabilite dal DM n. 1444/1968, in adeguamento all'art 140 della LR n. 65/2014.

Visto che la modifica si sostanzia nell'inserimento, all'art. 9, comma 5, dell'allegato A5, dopo il sesto alinea, dei seguenti nuovi alinea:

"- ai sensi dell'art. 140, comma 1, della LR n. 65/2014 negli interventi di ristrutturazione edilizia ricostruttiva e di sostituzione edilizia, relativi ad edifici che presentano legittimamente una distanza inferiore a 10 m tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti, l'edificio ricostruito può mantenere una distanza inferiore a 10 m purché non inferiore a quella preesistente;

- ai sensi dell'art. 140, comma 4, della LR n. 65/2014 è data la facoltà di realizzare ampliamenti degli edifici o degli stabilimenti produttivi esistenti, in deroga alle distanze previste da DM 1444/1968, a condizione che sia garantito il rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza, oltre alla minima dotazione di standard;

- è data la facoltà di installare i manufatti temporanei di cui all'art. 10, tenuto conto delle loro particolari caratteristiche, in deroga alle distanze previste dal DM n. 1444/1968, ma mantenendo tra le pareti fronteggianti una distanza minima di 1,2 m".

Preso atto che la suddetta modifica è sostenuta dalle seguenti considerazioni di carattere normativo ed economico-produttivo:

a) dal punto di visto normativo occorre considerare che la LR n. 65/2014, all'art. 140, consente deroghe al DM n. 1444/1968, alle quali si ritiene opportuno adeguarsi;

b) dal punto di vista produttivo, la particolare tipologia dei manufatti che si realizzano nello stabilimento, sia per le imponenti dimensioni che per le modalità di assemblaggio, necessitano di ampi spazi per lo stoccaggio provvisorio e di aree per le lavorazioni temporanee in gran parte scoperte, in continua evoluzione temporale e modificazione spaziale. Tale bisogno di adattabilità trova un oggettivo impedimento nella rigidità delle previsioni del vigente PdR che occorre superare.

Condivisa, pertanto, la necessità di aumentare la flessibilità delle disposizioni normative in modo da consentire l'adeguamento della struttura produttiva ad una situazione in rapida e costante variazione, attraverso l'introduzione delle sopra richiamate deroghe alle distanze tra fabbricati previste dal DM n. 1444/1968.

Dato atto che la variante al PdR riguarda esclusivamente la scheda normativa di cui all'allegato A5 alle norme tecniche di attuazione del RU (allegato 1).

Verificato che la variante al PdR non richiede l'effettuazione di nuove indagini geologiche, idrauliche e

sismiche, in quanto rientrante nei casi di esclusione di cui all'art 3, comma 2, del regolamento DPGR 5/R/2020, e pertanto mantengono la propria validità quelle depositate al Genio Civile in sede di formazione del RU: attestazione di deposito n. 12/2015 e relativo parere acquisito al prot. del Comune di Massa con n. 16362/2018.

Dato atto che la variante al PdR è esclusa dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) in base all'art. 5 bis, comma 2, della LR n. 10/2010.

Vista la nota del Garante dell'informazione e della partecipazione (allegato 2).

Vista la dichiarazione del responsabile del procedimento (allegato 3) con la quale accerta e certifica che il procedimento medesimo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione consiliare "Urbanistica" nella seduta del 22/10/2020

Dato atto che sulla presente proposta non necessita acquisire parere di regolarità contabile non rivestendo la stessa alcun aspetto che direttamente o indirettamente presenti profili finanziari economici o contabili.

Visto il parere di regolarità tecnica rilasciato dal dirigente del Settore Pianificazione del territorio ed Edilizia privata, ai sensi del D.Lgs. 267/2000.

Vista la Legge 17/8/1942 n. 1150 "Legge urbanistica" e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la LR n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio".

Vista la LR 12/2/2010 n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza".

Visto l'art. 42 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visti gli articoli 45 e 47 dello Statuto.

Dato atto che l'identità personale dei componenti del Consiglio comunale, collegati in video conferenza, è stata accertata da parte del Segretario generale sia nella fase dell'appello iniziale che della votazione secondo le modalità indicate nel Decreto presidenziale n. 1 del 02/04/2020;

Visto il risultato della votazione -effettuata per appello nominale- sulla proposta di deliberazione, e preso atto dell'esito proclamato dal Presidente del Consiglio, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente designati (Consiglieri: Mannini, Ronchieri, Volpi)

Consiglieri presenti n. 29

Consiglieri assenti n. 4 (Barotti, Giusti, Menchini Sergio, Ronchieri);

Voti favorevoli n. 29;

Voti contrari n. =;

Astenuti n. =;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 della LR n. 65/2014, la *Variante normativa al piano di recupero denominato AREC.2.01 - Insediamento industriale Nuovo Pignone di cui all'allegato A5 alle norme tecniche di attuazione del regolamento urbanistico*, dando atto che la stessa si compone di un documento denominato *AREC.2.01 - Piano di recupero Nuovo Pignone - Variante di adeguamento* (allegato 1) contenente:

- la Relazione generale;

- le norme tecniche di attuazione modificate;

- l'ortofoto anno 2013;
- la planimetria catastale;
- lo stralcio della tavola QP1 del RU;
- la tavola delle destinazioni d'uso.

3) di dare mandato agli uffici per il coordinamento tecnico degli elaborati all'esito delle modifiche apportate;

4) di inviare la presente deliberazione al Presidente della Provincia.

Il presente atto deliberativo per motivi di urgenza sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 è dichiarato immediatamente esecutivo con separata votazione come di seguito riportata:

Consiglieri presenti n. 29;

Consiglieri assenti n. 4 (Barotti, Giusti, Menchini Sergio, Ronchieri);

Voti favorevoli n. 29;

Voti contrari n. =;

Astenuti n. =.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
BENEDETTI STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
CUCCOLINI FEDERICO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Massa ai sensi dell'art. 3-bis del CAD
